



SEMINARIO

PARTECIPAZIONE E EMPOWERMENT

**Una prospettiva nella costruzione partecipata del Piano Regionale
della Prevenzione e dei Piani Locali**



18 febbraio 2015 Avigliana (TO)



LABORATORIO 1

PARTECIPAZIONE ED EMPOWERMENT NEL SETTING SCUOLA

... dalle riflessioni alle prospettive ...

Rapporteur: Silvia Gattino

18 febbraio 2015 Avigliana (TO)



Progetto FARMACI A SCUOLA

Nascita del progetto: bottom-up

Attori coinvolti: famiglia → scuola → ASL → Regione

Evoluzione del progetto: da **bisogno individuale** (genitori di bambini che necessitano di farmaci salvavita) a **risorsa per la comunità** (messa a punto di un protocollo regionale)

18 febbraio 2015 Avigliana (TO)



FASI del PROGETTO

- **Costituzione gruppo di lavoro:** studio protocolli esistenti in altre regioni: **SINERGIA**
- **Stesura protocollo:** definito ciò che devono fare gli attori coinvolti (A.S.L., scuola, genitori): **CONDIVISIONE**
- **1° riconoscimento:** 20/05/2012 → documento ufficialmente firmato. Vale solo nelle scuole dell'A.S.L. TO3
- **2° riconoscimento:** maggio 2014 → documento firmato e riconosciuto a livello regionale



Condizioni che hanno sostenuto i processi partecipativi e di empowerment:

- Dato voce a un bisogno forte e sentito da un numero non esiguo di persone
- Incontro di persone competenti e disponibili
- Sensibilità culturale
- Sensibilità personale
- Presenza di un soggetto in grado di catalizzare i processi partecipativi (es.: pediatra di comunità)

18 febbraio 2015 Avigliana (TO)

Punti di forza dal punto di vista della partecipazione e dell'empowerment:

- Capacità di **lettura del contesto** e della sua specificità
- Capacità di creare **sinergie**, **condividere** competenze e responsabilità
- Capacità di **riconoscere e gratificare chi partecipa**
- Delega agli insegnanti intesa come fiducia e non come deresponsabilizzazione dei genitori → **moltiplicatore di responsabilizzazione**
- **Monitoraggio** e **manutenzione** del progetto

Punti di criticità:

- **Ostacoli politici.** Regione non ha garantito lavoro di formazione necessario per uniformare gli interventi. Attualmente il protocollo regionale non è applicato allo stesso modo su tutto il territorio piemontese
- **Rigidità orari insegnanti**
- Insegnanti percepiscono **minacciata la propria identità professionale** (sono un maestro, non un operatore sanitario!)